

Comunicato stampa LAV del 18 luglio 2024

NESSUNO TOCCHI L'ORSA KJ1!

LAV: PER FERMARE I FUCILI PROPONIAMO IL RIFUGIO IN ROMANIA CHE È PRONTO AD ACCOGLIERLA IN SOSTITUZIONE DI JJ4 CHE ANDRA' IN GERMANIA

INTANTO PER LA SICUREZZA DI TURISTI E RESIDENTI BASTA INTERDIRE TEMPORANEAMENTE IL PASSAGGIO IN ALCUNI SENTIERI, COME SI FA NEL PARCO D'ABRUZZO

“Il rifugio “Millions of friend” in Romania, quello che si era reso disponibile ad accogliere l'orsa JJ4, è pronto ad accogliere KJ1. Li abbiamo sentiti questa mattina e hanno risposto positivamente con entusiasmo, perché l'orsa deve essere salvata!” – ha dichiarato Massimo Vitturi, responsabile Animali Selvatici della LAV.

Grazie a questa alternativa, realizzabile interamente a spese della LAV e non dei contribuenti trentini, viene quindi a cadere ogni motivazione formale utilizzata da Fugatti per sostenere la necessità di uccidere l'orsa, perché il trasferimento in Romania le garantirà la vita. “L'Ordinanza del Presidente Fugatti che ne dispone l'uccisione è quindi inutile ed eseguirla comunque, essendoci un'alternativa concreta che la Provincia ha il dovere di vagliare, può integrare il reato di uccisione di animale *non necessitata* prevista dal Codice penale” ha dichiarato LAV.

“È necessario agire quanto prima, sappiamo che i forestali trentini sono sulle tracce dell'orsa che ha al seguito i suoi cuccioli di soli 6 mesi. Ora presentiamo ricorso al TAR perché questa sete di vendetta va fermata una volta per tutte” ha aggiunto Vitturi.

LAV per la sicurezza di turisti e residenti chiede l'immediata interdizione temporanea dei sentieri nelle aree dove si trovano le mamme con cuccioli, come avviene già nel Parco nazionale d'Abruzzo e nei più grandi parchi nazionali all'estero in casi del genere.

“Le zone che attraversano le mamme orse con piccoli al seguito sono indicate sul sito della Provincia, possono quindi essere chiuse al passaggio umano già da ora. Questo garantirebbe subito e senza sangue, sicurezza a cittadini, turisti e selvatici” ha aggiunto Vitturi.

Non è un caso che quest'anno LAV non sia, in collaborazione con il Parco Adamello Brenta, ad accogliere i numerosi turisti e cittadini che vogliono godere della natura e delle montagne Trentine. “Il progetto di informazione e formazione che portavamo avanti da anni e che avremmo voluto implementare anche in altre aree, è stato cancellato per volontà dello stesso Parco che, è opportuno ricordarlo, è ente funzionale della stessa Provincia di Trento” ha concluso LAV.

Valentina Faraone *Responsabile Ufficio Stampa*
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti *Press Officer*
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI